D.D.G. n. 225

**REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA**
**ASSESSORATO DELLA SALUTE**
**Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
**Servizio 7 "Sicurezza Alimentare"**

**Piano di monitoraggio di contaminanti industriali e ambientali in alimenti non regolamentati. Anno 2026**

## Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le s.m.i;
VISTE le leggi regionali del 3 novembre 1993 n. 30 e del 20 agosto 1994 n. 33;
VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento (CEE) n. 315/93 del Consiglio dell'8 febbraio 1993 che stabilisce procedure comunitarie relative ai contaminanti nei prodotti alimentari;
VISTO il Reg. CE n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare e le s.m.i;
VISTO il Regolamento (CE) n.852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che detta norme di igiene dei prodotti alimentari e s.m.i.;
VISTO il Regolamento 853/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e s.m.i.;
VISTA la L.R. del 14 aprile 2009, n. 5 *"Norme per il riordino del servizio sanitario regionale"*;
VISTO l'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 e successive modifiche ed integrazioni, inerente agli obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 625 del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE,

90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 6069 del 18 dicembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 430 del 11 dicembre 2024, al Dott. Giacomo Scalzo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/931 della Commissione del 23 marzo 2022 che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo norme per l'esecuzione dei controlli ufficiali per quanto riguarda i contaminanti negli alimenti;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/915 della Commissione del 25 aprile 2023 relativo ai tenori massimi di alcuni contaminanti negli alimenti e che abroga il regolamento (CE) n. 1881/2006;

VISTA la Raccomandazione (UE) 2014/118 sul monitoraggio di tracce di ritardanti di fiamma bromurati negli alimenti;

VISTA la Raccomandazione (UE) 2016/1111 relativa al monitoraggio del nichel negli alimenti;

VISTA la Raccomandazione (UE) 2018/464 relativa al monitoraggio di metalli e dello iodio nelle alghe marine, nelle alofite e nei prodotti a base di alghe marine;

VISTA la Raccomandazione (UE) 2019/1888 sul monitoraggio della presenza di acrilammide in determinati alimenti;

VISTA la Raccomandazione (UE) 2022/1342 sul monitoraggio del mercurio nei pesci, nei crostacei e nei molluschi;

VISTA la Raccomandazione (UE) 2022/1431 della Commissione relativa al monitoraggio delle sostanze perfluoroalchiliche negli alimenti;

VISTA la Raccomandazione (UE) 2024/907 della Commissione del 22 marzo 2024 relativa al monitoraggio del nichel negli alimenti;

VISTA la nota prot. 0005454-10/02/2026-DGISAN-MDS-P, con la quale il Ministero della Salute ha diramato alle Regioni e alle P.A., il Piano nazionale di monitoraggio di contaminanti industriali e ambientali in alimenti non regolamentati. Anno 2026;

CONSIDERATO che il Piano costituisce parte integrante del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) 2023-2027, approvato con D.A. n. 276 dell'11/03/2024;

RITENUTO, pertanto, di dover predisporre la programmazione regionale per il monitoraggio di contaminanti industriali e ambientali in alimenti non regolamentati, anno 2026, che tenga conto degli indirizzi operativi contenuti nel Piano nazionale;

RITENUTO necessario procedere nel merito:

**DECRETA**

**Articolo 1**
**(Il Piano)**

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, è recepito il "Piano nazionale di monitoraggio di contaminanti industriali e ambientali in alimenti non regolamentati. Anno 2026", costituito dall'Allegato A (Piano nazionale), al cui contenuto si rimanda per quanto non espressamente previsto o citato nel presente atto, e dalla Tabella 1, che sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il Piano prevede di proseguire l'attività di monitoraggio intrapresa nei due anni precedenti, mantenendo invariati i prodotti alimentari da campionare e i contaminanti da analizzare. L'attività di monitoraggio ha la finalità di raccogliere un numero consistente di dati e di avere a disposizione informazioni sempre maggiori da utilizzare per una migliore valutazione e gestione del rischio e per favorire l'individuazione di eventuali limiti massimi di contaminanti in determinate matrici.
Il Piano prende in considerazione le principali Raccomandazioni emanate dalla Commissione Europea per il monitoraggio dei contaminanti ambientali, industriali e da processo per alcune specifiche matrici alimentari, tenendo conto anche delle abitudini alimentari della popolazione e dei risultati dei precedenti monitoraggi che hanno evidenziato potenziali criticità.

| Raccomandazione | Analita | Matrice |
|---|---|---|
| 2022/1342/UE | MERCURIO e METILMERCURIO | Tonno/Pesce Spada |
| 2019/1888/UE | ACRILAMMIDE | Chips vegetali (escluso patate)<br>Frutta a guscio tostata |
| 2018/464/UE | IODIO | Alghe marine |
| 2024/907/UE | NICHEL | Crema spalmabile a base di cioccolata e/o nocciole<br>Bevande liquide a base di soya<br>Prodotti a base di tofu |
| 2014/118/UE | PBDE | Alici/acciughe (fresche o congelate) |
| 2022/1431/UE | PFAS (PFOS, PFOA, PFNA e PFHxS) | Latte bovino (confezionato)<br>Alimenti per la prima infanzia (a base di carne o pesce) |

**Articolo 2**
**(Attività di controllo e campionamento)**

Le Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano nazionale (Allegato A), assicureranno una puntuale esecuzione dell'attività di monitoraggio.
Il programma di campionamento è eseguito, ognuno per le rispettive competenze, dai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), e dai Servizi di Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAOA) delle ASP della Sicilia.
Il totale dei campioni da prelevare e la loro distribuzione per coppia matrice alimentare/contaminante industriale e ambientale è riportata nella Tabella 1, allegata al presente decreto.
Le ASP dovranno garantire la compilazione puntuale e completa sia del verbale di prelevamento che del modello di conferimento del campione al laboratorio incaricato, nel rispetto delle indicazioni riportate nel Piano nazionale.
**I campioni effettuati con il Piano rientrano nell'attuazione degli adempimenti previsti dai flussi informativi di sicurezza alimentare e veterinaria (Tavolo LEA), per il raggiungimento dei quali ciascuna ASP dovrà garantire e rendicontare per l'anno 2026 almeno un numero di controlli pari al numero minimo di campioni assegnato per coppia di alimento/contaminante**.

**Articolo 3**
**(Laboratorio incaricato)**

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" (I.Z.S. Sicilia), nella qualità di laboratorio ufficiale incaricato, assicurerà le analisi di laboratorio e la gestione del flusso dei dati analitici e la trasmissione degli stessi tramite il sistema NSIS-RaDISAN secondo le indicazioni riportate nel Piano e nella linea guida del sistema RaDISAN.
Il laboratorio incaricato assicurerà le analisi anche avvalendosi, ai sensi dell'art.9, comma 5, del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, di altri laboratori appartenenti alla rete nazionale dei laboratori del controllo ufficiale.

**Articolo 4**
**(Modalità e tempistica di rendicontazione)**

Le ASP conferiranno i campioni prelevati nello svolgimento del controllo ufficiale al laboratorio incaricato entro la prima decade del mese di dicembre dell'anno di riferimento.
L'IZS Sicilia inserirà i dati sul campionamento e sulle analisi di ciascun campione nel flusso MON del sistema informativo nazionale NSIS – RaDISAN, secondo le indicazioni di cui alle Linee guida RaDISAN.
La regione Sicilia – Servizio 7 "Sicurezza Alimentare" del Dipartimento A.S.O.E., al fine di rendere disponibili al Ministero della Salute i risultati dei controlli effettuati, procederà al controllo e alla validazione nel sistema NSIS - RaDISAN dei dati inseriti dal laboratorio ufficiale entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

**Articolo 5**
**(Referente)**

Il referente regionale per l'attuazione del presente piano è:
Dirigente del Servizio 7 "Sicurezza Alimentare" - Dott.ssa Daniela Zora
mail: daniela.zora@regione.sicilia.it – tel. 091.7079285.

**Articolo 6**
**(Pubblicità)**

Il presente Piano costituisce parte integrante del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) 2023-2027, approvato con D.A. n. 276 dell'11/03/2024 e pubblicato nel sito web istituzionale, raggiungibile al seguente link:
https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-salute/dipartimento-attivita-sanitarie-osservatorio-epidemiologico/pcrp
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai sensi dell'art.68, c.5, della Legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e ss.mm.ii., sul sito web istituzionale del Dipartimento A.S.O.E.

Palermo, 23/02/2026

Il Dirigente Generale
*(Dott. Giacomo Scalzo)*

La Dirigente del Servizio 7
*(Dott.ssa Daniela Zora)*

DANIELA ZORA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
19.02.2026 15:27:41
GMT+01:00

DIRIGENTE
GIACOMO SCALZO
REGIONE
SICILIANA
20.02.2026
08:53:55
GMT+00:00